



DARIO COSTI IL PROGRAMMA



ASCOLTIAMO PARMA

SCEGLI DARIO COSTI

PRIMARIE
CENTRO SINISTRA
PARMA 2017

SI VOTA
DOMENICA
5 MARZO 2017
DALLE ORE 8
ALLE 20

Scopri
come votare su
[www.dariocosti.it/
come-si-vota/](http://www.dariocosti.it/come-si-vota/)

“Ascoltiamo Parma” è il nome che abbiamo scelto per questi due mesi di incontri con la città in vista delle Primarie del Centrosinistra che definiranno la candidatura a Sindaco di Parma.

Insegno Progettazione Strategica Urbana all'università, quindi la città, le sue dinamiche e la sua forma sono l'oggetto del mio lavoro, ma ho pensato che le competenze acquisite in anni di studi e ricerca non bastassero e ho sentito il bisogno di conoscere l'esatto stato delle cose. Sappiamo infatti che le città cambiano di continuo e spesso non in meglio, così è cambiata Parma e tutte le parti che la compongono.

Allo stesso modo cambiamo noi cittadini, cambiano le nostre esigenze e il contesto in cui operiamo.

Per me ascoltare Parma ha significato partire per un viaggio molto impegnativo all'interno della città che amo e che mi ha generato, con molta curiosità e senza pregiudizi. Ho incontrato Parma e le persone che la vivono, nei diversi luoghi dove si incontrano e lavorano, ognuno con desideri, idee e problemi diversi. Nel farlo mi sono enormemente arricchito, ho scoperto realtà che non conoscevo e incontrato singoli cittadini, associazioni e gruppi delusi dalle promesse non mantenute dai vari amministratori, ma desiderosi di partecipare, ricchi di energia e di idee per migliorare la città che amiamo. Le linee guida che vi presento sono il risultato della campagna di ascolto di gennaio e febbraio, durante cui ho incontrato centinaia di cittadini, decine di associazioni, di enti, in centinaia di riunioni, in più di trenta incontri pubblici tematici nei quartieri, dove ho raccolto in presa diretta critiche, opinioni, valutazioni e proposte. Queste proposte, di cui mi faccio strumento, sono il punto di partenza per costruire, dopo le Primarie, se le vincerò, un completo e approfondito programma elettorale insieme a tutti i cittadini che vorranno sostenere la mia candidatura alle elezioni comunali che si svolgeranno tra il mese di maggio e giugno.

Ho 45 anni. Sono nato e risiedo a Parma. Sono sposato con Simona e abbiamo tre bambini di 6, 8 e 10 anni. Sono appassionato di sport. Da ragazzo ho giocato a calcio nel Genoa Club, la squadra della mia parrocchia. Mentre studiavo all'università, ma anche dopo, ho giocato in attacco a football americano nei Panthers Parma (in anni recenti sono stato anche dirigente della società) e in altre squadre italiane. Da piccolo ho fatto gli Scout nel Parma 1 a San Giovanni. Dopo un dottorato a Torino sono diventato ricercatore universitario a Parma. Dal 2006 insegno progettazione architettonica e urbana all'Università di Parma, con abilitazione da ordinario.

Insieme ad alcuni giovani colleghi nel 2007 ho fondato l'associazione culturale senza fini di lucro Parma Urban Center per promuovere il dibattito sulla città e le sue trasformazioni urbane. Abbiamo lavorato insieme a tanti studenti e volontari sul tema del “parco lineare delle mura farnesiane”, verificando la praticabilità di un anello verde pedonale nella fascia dei viali compresi tra centro storico e periferia. Nel 2016 abbiamo presentato alla città in una mostra questo progetto urbano strategico che abbiamo chiamato “Parma Città Futura”.

Fino ad oggi non ho mai fatto politica attiva, pur essendo iscritto al PD da tempo.

Il mio impegno è di riportare Parma al ruolo che le spetta, per la storia che ha e per i valori che oggi esprime, attraverso un'alleanza ampia che raccolga le migliori esperienze e le energie presenti in città. Voglio riunire Parma e i suoi cittadini in una visione comune.

VIENI CON NOI?

LE LINEE GUIDA PER IL PROGRAMMA

AGEVOLAZIONI PER LA FAMIGLIA E PER I NUCLEI FAMILIARI



La famiglia sarà al centro delle politiche di un nuovo welfare di cui il Comune dovrà essere non solo pianificatore e gestore ma anche garante di una positiva collaborazione fra pubblico e privato sociale.

Flessibilità degli orari dei servizi e nuove curve tariffarie e agevolazioni (ad esempio nei trasporti e nella pratica sportiva) saranno misure per aiutare le famiglie che coniugheremo con il principio della progressività per sostenere le fasce più deboli. Nel campo dei servizi educativi sarà mantenuta l'attuale alta qualità, prevedendo **interventi per abbassare le tariffe e allargare l'accesso a nidi e scuole dell'infanzia**. Insieme alle associazioni il Comune darà valore ai **"laboratori famigliari"** nei quartieri e aprirà un **"Punto di ascolto per la famiglia"**.

RISPOSTA ALLE ESIGENZE DELLE FRAGILITÀ E POVERTÀ SOSTENENDO IL TERZO SETTORE



Fragilità e povertà sono questioni sociali da affrontare senza esitazione. Le disabilità temporanee o permanenti troveranno risposte attraverso la **valorizzazione del Disability Manager** e tramite azioni condivise di co-progettazione dei servizi tra il Comune e le associazioni per rendere la città davvero accessibile e di inclusione sociale delle persone diversamente abili anche al termine del percorso scolastico.

Per l'emergenza povertà il Comune si impegnerà a **promuovere percorsi di recupero e di inserimento lavorativo e a sostenere il ruolo e le iniziative del Terzo Settore** e a valorizzare i "tavoli" di coordinamento in uno sforzo che dovrà vedere coinvolta tutta la città. Il Comune sosterrà azioni di prevenzione e disincentivazione verso fenomeni di degrado sociale e individuali che danno luogo a dipendenze (es. gioco d'azzardo, stupefacenti, ecc.).

UN RUOLO ATTIVO PER IL COMUNE: COORDINAMENTO E SOSTEGNO SU LAVORO, SANITÀ E TERRITORIO CON SINDACATI, ENTI E SINDACI



Vista l'attuale assenza dell'Amministrazione comunale e di fronte alla perdita di ruolo istituzionale della Provincia, **il Comune dovrà essere in prima fila al fianco dell'Azienda Ospedaliera Universitaria e AUSL, dei Sindacati, delle Amministrazioni locali, sui temi cruciali** quali la Sanità di territorio, con i progetti innovativi delle Case della Salute intese come presidi sociali nei quartieri, nella gestione delle crisi occupazionali promuovendo un tavolo permanente sul lavoro, sugli interventi strategici infrastrutturali, produttivi, ambientali e turistici a livello provinciale.

IL VALORE DELLA LEGALITÀ IN UNA CITTÀ SICURA GRAZIE AI BIG DATA E AI CITTADINI



La sicurezza è una delle principali criticità della città con furti, scippi, rapine, degrado e delinquenza purtroppo quotidiani. **Il diritto alla sicurezza di ogni cittadino va garantito** coniugando il rispetto delle regole e le politiche di accoglienza. Il recente Decreto Legge n.14/2017 su immigrazione e sicurezza mette a disposizione dei sindaci l'importante strumento del **"Daspo Urbano" per reprimere fenomeni di illegalità** come lo spaccio di stupefacenti, lo sfruttamento della prostituzione, il commercio abusivo e l'illecita occupazione di aree pubbliche.

La **riorganizzazione della Polizia Municipale** dovrà garantire maggiore presenza di vigili sulle strade e un presidio fisso nei quartieri, servizi d'intelligence e monitoraggio delle persone attraverso un sistema di videosorveglianza elettronica e una piattaforma di polizia predittiva di analisi dei Big Data come avviene già oggi nelle principali capitali europee. Saranno attivate forme di controllo sociale per presidiare i quartieri ispirate alla collaborazione della Comunità con il Comune e le Autorità di pubblica sicurezza. Il supporto alle associazioni di contrasto all'illegalità produrrà un **chiaro impegno contro ogni cultura mafiosa** in tutti gli ambiti, dall'educazione nelle scuole, alle procedure che premiano la qualità delle offerte piuttosto che il massimo ribasso nelle gare, alla prevenzione dei tentativi di condizionamento delle istituzioni, al rafforzamento del senso civico di partecipazione. La città è di tutti e deve tornare ad esserla. Non devono più esserci strade o zone vietate. Il Governo dovrà fare la sua parte ma il sindaco svolgerà un ruolo attivo senza fare, come oggi, lo scaricabarile.

UNA CITTÀ PULITA: RIPENSARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA



Negli ultimi decenni Parma non è mai stata nelle condizioni di degrado di oggi. **La raccolta differenziata dei rifiuti è un valore ecologico ed etico**. È un obiettivo da perseguire rivedendo radicalmente l'attuale modello di raccolta "spinta" porta a porta che ha portato sporcizia nei cortili dei condomini, sui marciapiedi, lungo le tangenziali e il proliferare di piccole discariche in tutta la città. **Modalità alternative di raccolta integrata dei rifiuti** sono operative in tutta Europa attraverso aree ecologiche e contenitori interrati che potranno essere applicate caso per caso nei vari quartieri, per fare di Parma una città pulita, per mantenere gli obiettivi comunitari e riordinare le tariffe per commercio e aziende. Il Comune di Parma si impegnerà nella riduzione della produzione dei rifiuti attraverso la diffusione di buone pratiche e l'attivazione di centri di recupero e riuso.

SUPPORTO CONCRETO AL COMMERCIO CONTRO IL DEGRADO



La spirale depressiva di questi ultimi anni lascia la città spenta con le vetrine chiuse. Tutto ciò favorisce il degrado, lo spaccio e la delinquenza. Politiche fiscali come **l'alleggerimento e la differenziazione delle tariffe per l'uso del suolo pubblico e di premialità agli esercizi No Slot**, all'interno di una strategia tematica coerente con la storia e le vocazioni delle varie parti della città, sosterranno **la riqualificazione dell'offerta commerciale e dei mercati oggi di basso livello attivando gli investimenti per la riapertura dei negozi, contribuendo alla socialità e alla sicurezza dei quartieri**. Il centro potrà quindi tornare a essere la vetrina della città anche grazie a un **accesso ai negozi favorito da fasce orarie ZTL più ampie e stabili** e soluzioni flessibili concordate con i commercianti come l'accesso ai mezzi a due ruote. Stop definitivo alla stagione dei grandi centri commerciali.

PARMA SU MISURA: LA DIFESA DELLE PICCOLE REALTÀ LOCALI



Il tessuto economico e sociale della città è composto da piccole e medie imprese, nuclei storici di negozi di vicinato nei quartieri, artigianato di grande qualità, gruppi di acquisto solidale, aziende agricole collegate ai poderi della campagna. Parma possiede un'ampia rete di esercizi di ristorazione che può svolgere un ruolo importante nella promozione della qualità del cibo e delle nostre eccellenze alimentari. Il mondo dell'associazionismo

e del sociale produce realtà vitali che svolgono un servizio diffuso di assistenza e di presenza quotidiana sul territorio. Nei vari ambiti il Comune avvierà **tavoli di lavoro permanenti** per condividere strumenti di valorizzazione e di difesa di queste realtà medio-piccole, a partire dai **bandi comunali** e dalle **procedure pubbliche** aderenti alla misura della nostra città, dalla semplificazione della burocrazia comunale rendendo meno onerosa la realizzazione di eventi nelle strade.

PARMA CAPITALE DEL GUSTO PER DAVVERO

La recente nomina di capitale Unesco per la Gastronomia Creativa è la base di partenza per un lavoro che dovrà coinvolgere tutto il settore agroalimentare, l'Università e le Istituzioni.

L'Efsa, l'Alma, i Consorzi, la Scuola di Alta Formazione, i corsi di laurea, le aziende, la Fondazione sulla nutrizione e sull'uso etico del cibo, le esperienze di educazione alimentare, saranno i soggetti principali per **costruire un unico programma coordinato di azione economica e culturale**.

Raccoglieremo questi attori in un luogo comune, un **Polo Agroalimentare Integrato**, con un laboratorio del gusto dove promuovere l'agroalimentare parmigiano, dando una vetrina ai Consorzi, con un'immagine contemporanea e una comunicazione forte e coordinata.

L'esportazione internazionale della gastronomia, oltre che dei prodotti del territorio, sarà la sfida sui mercati globali che Parma dovrà vincere con un **marchio e una forte innovazione della ricerca** applicata alle tecnologie alimentari.



BRAND PARMA E PIATTAFORMA PHYGITAL

Nel mondo della grafica Parma è universalmente nota per **Bodoni e Toschi**, protagonisti che Parma non ha mai valorizzato appieno. Oggi chiunque voglia visitare la città o conoscere quali siano gli eventi culturali non trova uno **strumento semplice e immediato di informazione digitale**, così come mancano sistemi di promozione di livello internazionale. Parma si doterà di una **piattaforma "Phygital"** che coniughi l'esperienza fisica all'esperienza digitale tramite le nuove tecnologie, fruendo di informazioni contestuali referenziate nello spazio e nel tempo, nonché di itinerari personalizzati suggeriti dall'intelligenza artificiale capaci di tenere conto della tipologia di utente quali, per esempio, famiglie con bambini, anziani o disabili.

La città necessita di un **"Brand Parma" territoriale univoco** da utilizzare in ogni occasione: nelle fiere internazionali, sui media, nel web, nelle App turistiche, sulle guide, nella comunicazione dell'offerta turistica, negli eventi culturali, sulla segnaletica cittadina reale e digitale e nella comunicazione istituzionale.



RIPORTARE LE GRANDI MOSTRE A PARMA

Parma è molto di più di Correggio e Parmigianino, coinvolgendo lo CSAC dell'Università, la **Fondazione Magnani Rocca** e le molte collezioni pubbliche e private, il **Palazzo del Governatore** diventerà la galleria per le esposizioni temporanee d'arte che ospiterà ogni anno **mostre di livello internazionale**.

In linea con la grande tradizione delle arti figurative e della critica artistica di Parma, l'arte, antica e contemporanea dovrà diventare un volano di crescita culturale e di sviluppo economico per la città.



L'OCCASIONE STORICA DEL FESTIVAL VERDI

Il Governo ha attribuito al Festival Verdi un riconoscimento statale e un finanziamento annuale fisso che consentirà una **programmazione di livello internazionale per il Teatro Regio**.

Le alleanze con le grandi città della lirica e della musica sinfonica, il coinvolgimento di sponsor e di sostegni internazionali potranno portare in città il grande pubblico europeo.

Dal **Festival Verdi** volano culturale ed economico per tutto l'anno si potranno giovare le esperienze musicali, senza distinzione di epoca e di genere, che da sempre arricchiscono l'immagine della città e ne rappresentano l'identità culturale più autentica e popolare.



LA PILOTTA PROTAGONISTA DEL RILANCIO TURISTICO

L'inserimento della Pilotta, con il Museo Archeologico, la Biblioteca Palatina, la Galleria Nazionale e il Teatro Farnese nella lista dei dieci complessi monumentali nazionali recentemente costituiti dal Governo offre alla città una straordinaria occasione. Un nuovo giovane Direttore, un Consiglio di Amministrazione e la possibilità di trattenere i ricavi dei biglietti consentiranno alla Pilotta di rinnovarsi in un **sistema museale contemporaneo e autonomo**, aperto alle famiglie, accogliente per i turisti italiani e stranieri, valorizzando l'identità e l'economia di Parma e riscattando il degrado dell'area circostante. Ci impegneremo perché alla Pilotta venga ricondotta anche la gestione della **Camera di San Paolo** (come è stato dai tempi di Maria Luigia), della **Spezieria di San Giovanni** e del **Castello di Torrechiara**.



INVESTIRE IN CULTURA E CREATIVITÀ

La cultura è un valore civico e identitario che va sostenuto coordinando gli attori e valorizzando le loro produzioni. Investiremo nel sistema delle biblioteche, anche e soprattutto nei quartieri oggi sprovvisti, per promuovere una **campagna di formazione culturale di base e di educazione permanente**.

Rilanceremo i festival dimenticati, sosterremo le produzioni esistenti in ambito scenografico e teatrale, le iniziative di comunicazione della scienza promuovendo la partecipazione a iniziative internazionali e l'individuazione di tematiche comuni su cui coinvolgere progettualità e risorse.



UN MUSEO/LABORATORIO DELLA STORIA DI PARMA

A 2.200 anni dalla sua fondazione, la città di Parma potrà svolgere una riflessione profonda sulla propria identità. Gli attori istituzionali, sociali ed economici potranno ricostruire la propria storia e costruire insieme il progetto scientifico su cui realizzare il **Museo/Laboratorio** della città. A fianco dell'evoluzione della forma urbis, dalla colonia romana ai giorni nostri, dovranno essere svolti alcuni **approfondimenti sulla nostra cultura umanistica, scientifica e materiale**, e su temi specifici quali, tra gli altri, **l'economia del territorio, la Resistenza e lo sport**. L'insieme di questi contenuti darà vita al museo come sistema di storie. Scolaresche, turisti, professionisti, studenti e cittadini frequenteranno un luogo in grado di formare le nuove generazioni, promuovere la visita e la conoscenza dei musei esistenti e di altri luoghi cardine della città e del suo territorio.



SCUOLA E SPORT PER LA CITTÀ

Fin dalle elementari **scuola e sport devono dialogare** perché i loro percorsi siano intrecciati e la formazione faccia crescere tra i ragazzi una diffusa cultura sui corretti stili di vita. È necessario favorire le occasioni di integrazione tra Centri di aggregazione giovanile, Enti di promozione sportiva e Società sportive per restituire alla città parchi e spazi pubblici aumentando la quantità e la qualità della pratica motoria. Sull'impiantistica l'Amministrazione si assumerà la responsabilità di **riordinare l'attuale assetto delle strutture per migliorarne la gestione e la manutenzione** e di integrare la dotazione attuale sulla base della presenza storica, del ruolo nei quartieri, dei risultati sociali delle diverse realtà sportive. In questo è fondamentale il dialogo con le società sportive sulle esigenze concrete di messa a norma e recupero di impianti sportivi esistenti, migliorandone l'accessibilità e la fruibilità perché lo sport a Parma sia davvero di tutti. Un portale dello sport potrà raccogliere tutte le opportunità pubbliche, convenzionate e private.



PARMA CITTÀ UNIVERSITARIA

Oltre ad essere uno spazio di formazione, l'Università è un patrimonio urbano e un valore da custodire e coltivare. Da città con l'Università, Parma dovrà diventare **una vera e propria "città universitaria"** attraverso l'offerta agli studenti di servizi personalizzati quali: **biblioteche aperte, mobilità pubblica a basso costo e accesso facilitato a musei e teatri, servizi di supporto logistico che orientino e facilitino l'inserimento degli studenti fuori sede.** Inoltre, l'Amministrazione comunale svolgerà un ruolo di catalizzatore e facilitatore dei rapporti tra l'Università, realtà produttive ed Enti territoriali anche sovranazionali per favorire da un lato il trasferimento delle conoscenze e dall'altro la capacità di concepire progetti di ampio respiro in grado di produrre ricadute positive su tutti gli attori coinvolti.



COLLEGHIAMO PARMA SOSTENIBILE ALL'EUROPA DAL CENTRO DELL'AREA INTEGRATA

Parma ha una **posizione geografica strategica** e una storia di **rapporto privilegiato con le infrastrutture.** La città è a un passo dal completare il sistema di mobilità che metta a regime gomma, ferro e aria inserito in una "area integrata" che coinvolge quattro regioni e sette città intorno a noi. **Questi interventi vanno interpretati come occasione di riqualificazione del paesaggio** piuttosto che come elementi di compromissione. La ridefinizione sostenibile di interventi strategici in gran parte finanziati, come la Cassa di espansione sul Baganza, l'aeroporto e la **realizzazione del Chilometro Verde** di mitigazione ambientale lungo l'autostrada, vitali per ridurre drasticamente le polveri sottili sulla città, saranno questioni decisive per la mobilità, la salute e l'ambiente. **Un sistema ciclo-pedonale verde** in gran parte protetto e una mobilità urbana pubblica incentivata, ecologica, diffusa e flessibile, uniti a un impegno politico sull'utilizzo dell'interconnessione per **portare i treni ad Alta Velocità alla Stazione di Parma** collegheranno i quartieri e la città con il territorio nazionale.



I QUARTIERI AL CENTRO DELLA CITTÀ

Il fallimento dell'esperienza dei CCV (Consigli dei Cittadini Volontari) unito alla mancanza di ascolto e di considerazione dell'attuale amministrazione, sollecitano il ripristino di un soggetto istituzionale preposto alla rappresentanza e alla messa in rete delle iniziative all'interno e tra i quartieri. Così come consentito dalle norme di legge, **verranno ripristinati i Quartieri con piccole giunte elettive che potranno lavorare con un presidio della Polizia Locale per promuovere un coordinamento delle attività delle associazioni e dei commercianti.** Le iniziative verranno comunicate all'interno di un'unica **"Agenda dei Quartieri"** attraverso la quale tutta la città potrà essere informata e partecipare con evidenti vantaggi economici e sociali.



UN COMUNE RINNOVATO E DELEGHE POLITICHE PIÙ ADERENTI ALLE POTENZIALITÀ DI PARMA

L'attuale suddivisione delle deleghe degli assessori del Comune è poco aderente alla realtà e alle potenzialità di Parma. Oggi non esistono responsabilità mirate su temi fondamentali per la città. **Attiveremo deleghe alla Famiglia, alla Fragilità e Povertà, alle Attività produttive e all'Artigianato, all'Agricoltura, alla Cooperazione Sociale, al Volontariato, al Lavoro, al Benessere degli Animali** che ci consentiranno di mettere in campo politiche specifiche. Il rapporto tra il Comune e i Cittadini vede, nella quotidianità, protagonista non secondario l'apparato comunale, cioè il suo Personale. Va recuperato il rapporto con i Dirigenti, va proposta loro una stagione di impegno e di responsabilità improntata al rispetto, alla valorizzazione delle competenze, ad un costante processo di aggiornamento. I dipendenti del Comune dovranno essere più coinvolti nella riorganizzazione dell'Ente e nelle nuove progettualità. L'obiettivo è il massimo snellimento dei procedimenti e la riduzione dei tempi, aiutato dall'attuazione della Carta Digitale.



L'ADOZIONE DEL B.E.S PER MISURARE LA QUALITÀ DELLA VITA A PARMA

Parma sta scivolando dalle migliori posizioni delle classifiche italiane sulla qualità della vita. La città, oltre a lavorare sui parametri del confronto italiano, dovrà comparare le classifiche internazionali e analizzare quali valori consentono ad alcune città di eccellere in modo da avere i riferimenti su cui parametrare la competitività e ragionare sulle azioni utili al rilancio. Uno strumento di promozione e di verifica del processo sarà il **bilancio B.E.S. (Benessere Equo Sostenibile come valutazione complessiva del contesto) da adottare a fianco del P.I.L. (Prodotto Interno Lordo come valutazione prettamente economica).** Il B.E.S. amplia la valutazione in maniera organica analizzando il benessere attraverso 12 dimensioni (salute, istruzione e formazione, lavoro e conciliazione tempi di vita, benessere economico, relazioni sociali, politica e istituzioni, sicurezza, benessere soggettivo, paesaggio e patrimonio culturale, ambiente, ricerca e innovazione e qualità dei servizi). I valori andranno misurati e verificati nel tempo per porsi obiettivi di miglioramento costante, condivisi da tutta la comunità.



LA RIGENERAZIONE URBANA PER RESTAURARE L'AMBIENTE

Intorno al proprio patrimonio storico-architettonico la Parma futura potrà **diventare davvero una città verde, accessibile e accogliente** con una particolare attenzione per le famiglie, gli animali, i diversamente abili. La nuova Legge urbanistica regionale, in corso di approvazione, incentrata sulla rigenerazione urbana, metterà a disposizione della città strumenti e finanziamenti per dare attuazione alla **riduzione del consumo di suolo e al principio di costruire sul costruito** per ricucire la struttura urbanistica della città secondo criteri innovativi e sostenibili.

